



Pearson Academy

Insegnare nel XXI secolo



Discipline e competenze

Per assistenza è possibile contattare lo staff

Pearson scrivendo al seguente indirizzo

e-mail: formazione.online@pearson.it

oppure chiamando il numero : **0332.802251**

La costruzione del curriculum per competenze

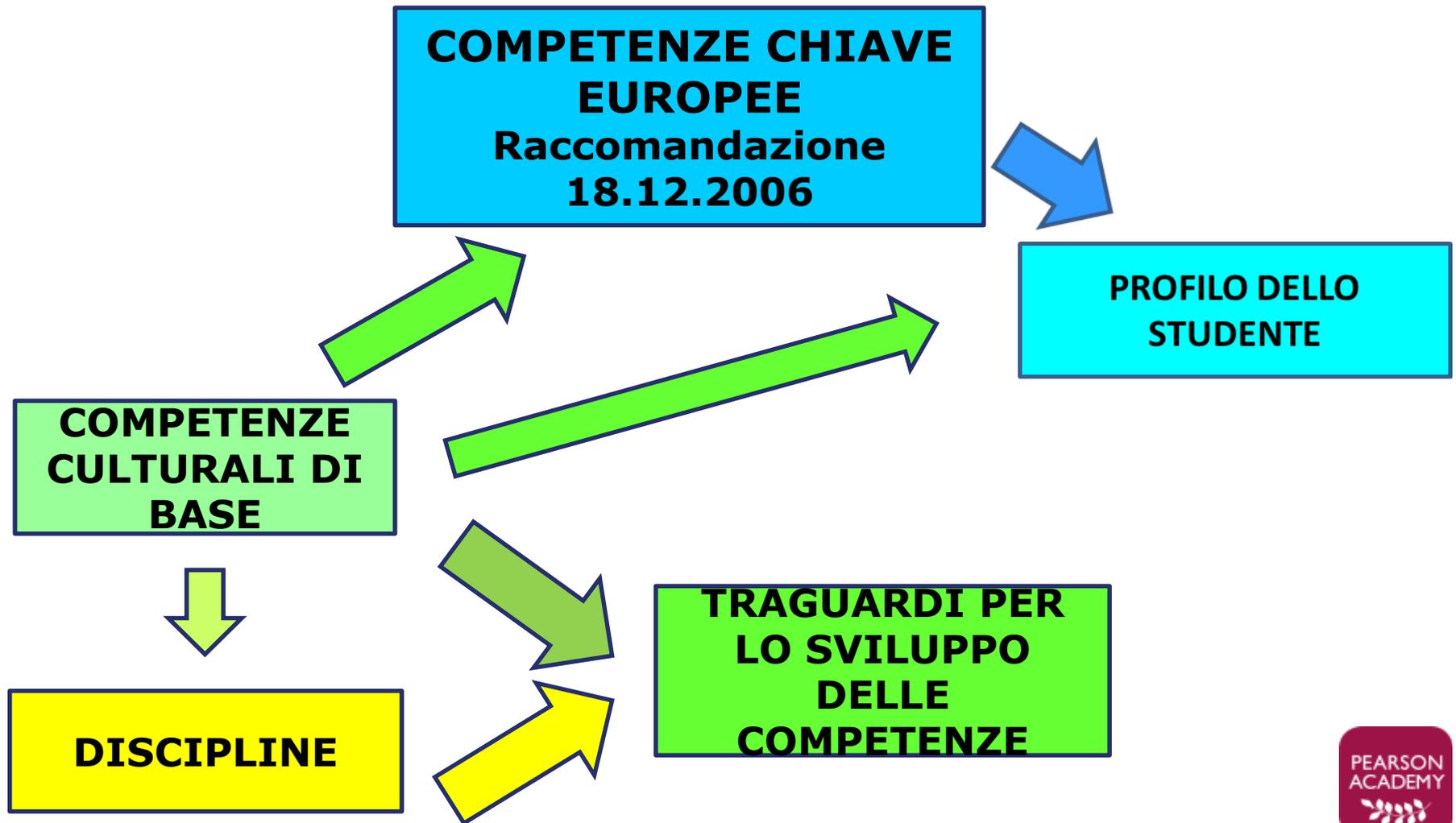
Pillole di didattica per progettare compiti significativi, unità di apprendimento e prove esperte

15 Gennaio 2014

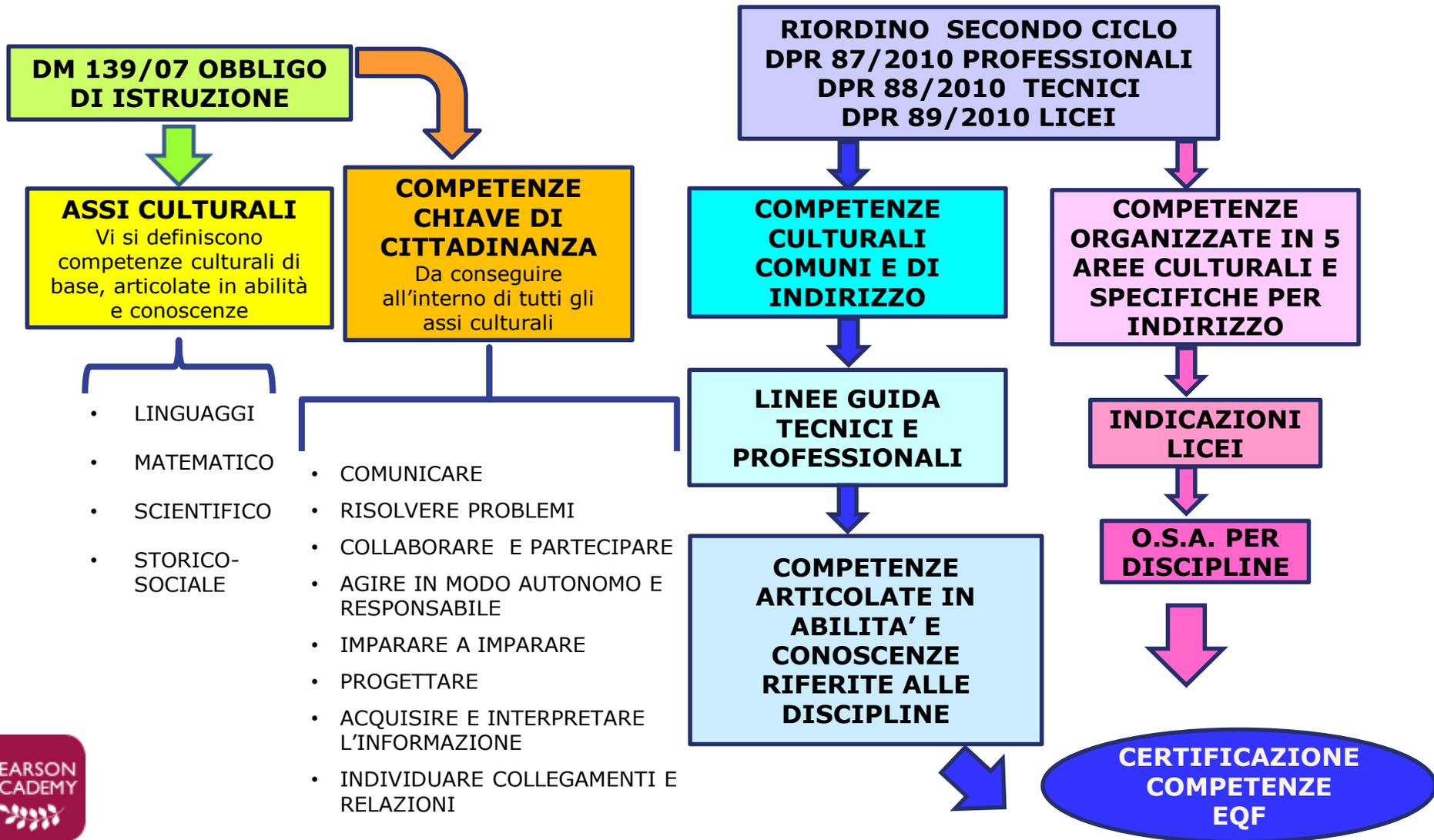
Relatore: Franca Da Re



Indicazioni 2012 infanzia e primo ciclo e competenze



Riordino del secondo ciclo e competenze



Competenza: una definizione condivisa

La Commissione Europea ha adottato i termini **competenze** e **competenze chiave** preferendolo a competenze di base, in quanto quest'ultimo è generalmente riferito alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. Il termine "**competenza**", nel contesto europeo, è stato invece riferito a una "**combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto**". Allo stesso tempo, le "**competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione**".

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006



Competenza: una definizione condivisa

Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
- la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006



Le otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

- 1. Comunicazione nella madrelingua;**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere;**
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- 4. Competenza digitale;**
- 5. Imparare ad imparare;**
- 6. Competenze sociali e civiche;**
- 7. Spirito di iniziativa e intraprendenza;**
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale.**



Competenza: una definizione condivisa

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008

- **"Conoscenze"**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **"Abilità"** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **"Competenze"** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; **le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.**

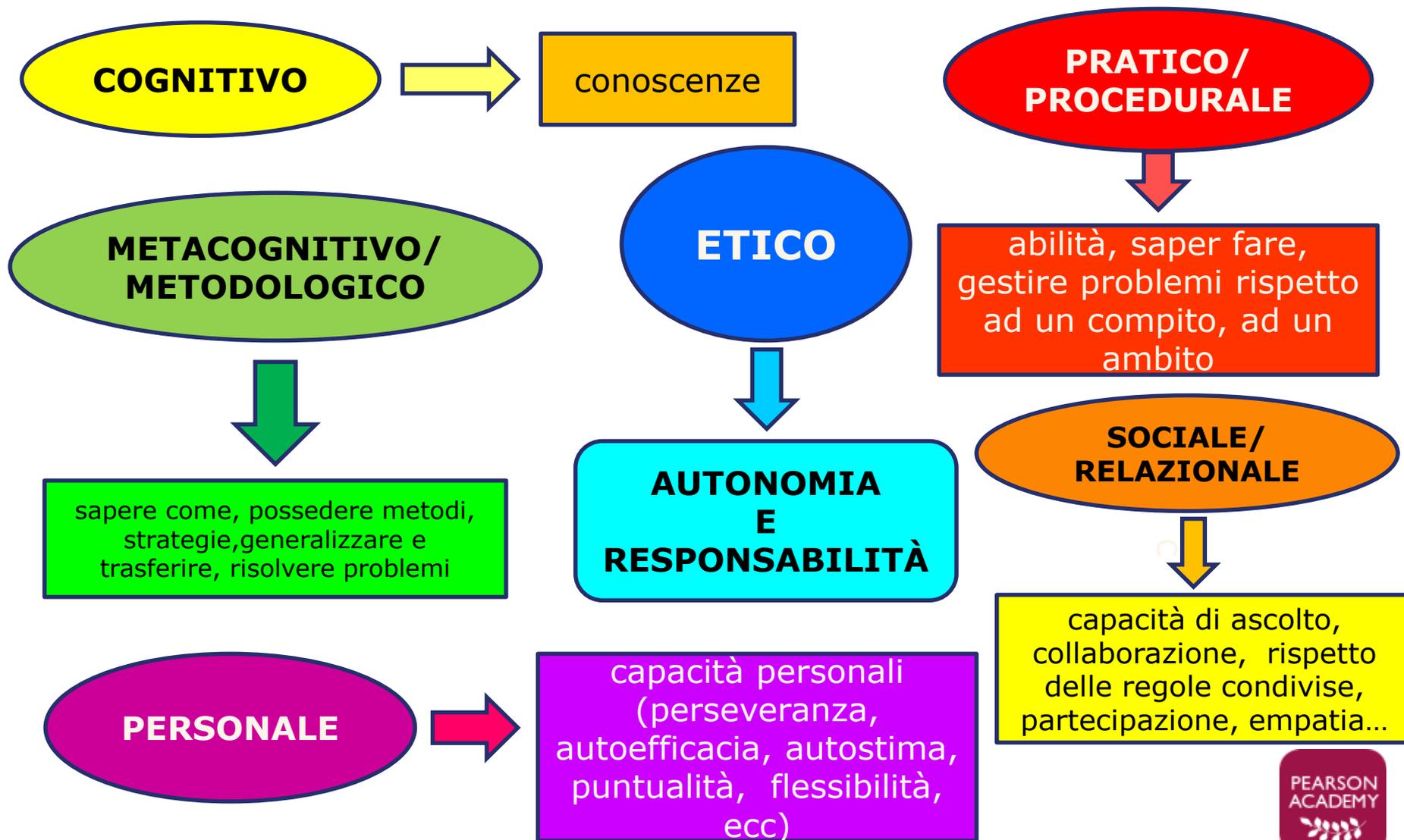


CARATTERISTICHE DELLA COMPETENZA/1

- Un'**integrazione** di conoscenze e abilità e capacità personali, sociali, metodologiche
- **Mobilizzazione** di risorse cognitive, pratiche, metacognitive, personali, sociali, *per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi*
- “**Sapere agito**” : si può vedere solo in atto
- E' una dimensione della persona



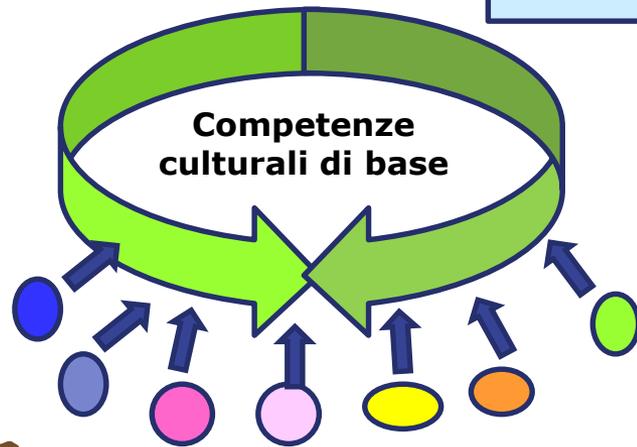
Aspetti della competenza



Competenze chiave e competenze culturali di base



COMPETENZE CHIAVE:
Raccomandazione del
18.12.2006
**SONO METACOMPETENZE
RAPPRESENTANO LA
FINALITA'
DELL'ISTRUZIONE**



Nelle competenze chiave si possono inscrivere tutte le **competenze di base**.
Alla loro formazione concorrono tutte le **discipline**.

Le competenze chiave rappresentano un fattore unificante del **curricolo**, poiché **tutti sono chiamati a perseguirle**.



Competenze chiave e competenze culturali di base/2

Le otto **competenze chiave** sono **interrelate**, rappresentano esse stesse i diversi aspetti della **competenza**, **come dimensione della persona**.



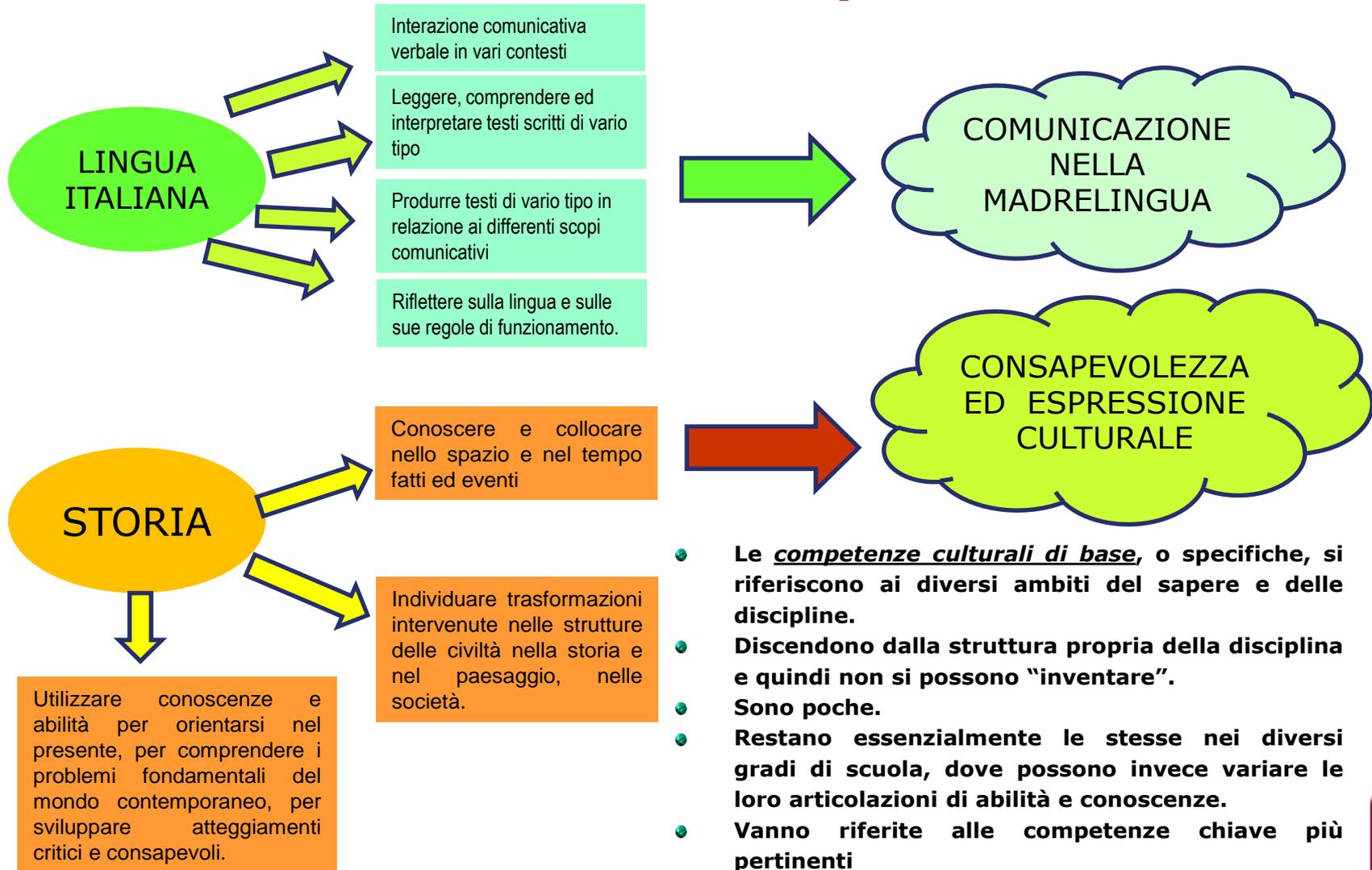
Nelle **prime quattro** possiamo rintracciare i riferimenti a **saperi disciplinari...**

IN UNA **DIDATTICA PER PROBLEMI**, VENGONO ESPERITE **TUTTE**

... Le **ultime quattro** sono competenze **sociali e civiche, metodologiche e metacognitive.**



Competenze chiave e competenze culturali di base/3



Competenze chiave e competenze culturali di base/4

COMPETENZA CHIAVE	
COMPETENZE CULTURALI DI BASE/SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
COMPETENZA SPECIFICA 1	1 a 1 b 1 c
COMPETENZA SPECIFICA 2	2 a 2 b 2 c
COMPETENZA SPECIFICA 3	3 a 3 b

Nella stesura di un curricolo per competenze, le competenze culturali di base vanno articolate in abilità e conoscenze e ricondotte alle competenze chiave più pertinenti



Competenze culturali di base nel primo ciclo

Le Indicazioni 2012 affermano che le **competenze culturali di base** devono contribuire a costruire le competenze chiave, ma non le esplicitano



Altri documenti però le declinano e ad essi ci possiamo ispirare:



D.M. 139/07 (competenze degli assi culturali) obbligo di istruzione

Linee Guida per i Piani Provinciali del primo ciclo della Provincia di Trento

All. 2 alla O.M. 236/93 ("indicatori" del documento di valutazione con la scala A,B,C,D,E)



Abilità e conoscenze nel primo ciclo



Le abilità riguardano la persona che apprende



Gli obiettivi riguardano i docenti

Le Indicazioni 2012 non individuano abilità, ma gli obiettivi relativi alle singole discipline.



Tuttavia, gli obiettivi, sono quasi sempre formulati con verbi operativi, quindi possono indicare anche delle buone abilità.



Le conoscenze si inferiscono dagli obiettivi.



Aspetti fondamentali della didattica per competenze/ 1



Centralità del discente e del processo di apprendimento

Assunzione di responsabilità educativa del docente/educatore



Docente come mediatore e facilitatore

Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi veri o verosimili dell'allievo



Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili

Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi; discussione



Aspetti fondamentali della didattica per competenze/2

Integrazione dei saperi che insieme concorrono a costruire competenze attraverso l'esperienza e la riflessione



Attenzione ai processi metodologici e strategici

Acquisizione di una modalità riflessiva per rappresentare l'esperienza, attribuirle significato, acquisire metacognizione



Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi e relazionali dell'apprendimento

Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso i compiti significativi e le unità di apprendimento



Anche nella quotidianità e nella «didattica ordinaria» è opportuno problematizzare, coinvolgere gli allievi, contestualizzare nell'esperienza, dare senso all'apprendimento



Tecniche e strumenti

- **Lavoro di gruppo**
- **Laboratorialità**
- **Compiti “significativi” o “di realtà” o “in situazione” o “autentici”** (compiti che gli alunni svolgono in autonomia in contesti significativi veri o verosimili)
- **Problem solving**
- **Unità di apprendimento:** microprogetto, che si concretizza in un compito significativo complesso, interdisciplinare, che mira a sviluppare e incrementare competenze (nonché conoscenze e abilità), attraverso un prodotto. Richiede la gestione di situazioni e la soluzione di problemi.
- Esempi di unità di apprendimento sono reperibili al sito:
www.piazzadellecompetenze.net
- **Prove “esperte” o “autentiche”:** prove di verifica di competenza. Hanno le stesse caratteristiche dell’UDA, ma servono proprio a verificare la competenza attraverso un compito da affrontare e problemi da risolvere



Unità didattica vs unità di apprendimento

UNITÀ DIDATTICA

- Centrata prevalentemente sugli obiettivi di insegnamento
- Centralità del docente e della sua attività
- Centratura sulla disciplina

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- Centrata sull'apprendimento e sull'acquisizione di competenze
- Centralità dell'allievo e della sua azione autonoma e responsabile
- Centratura sulle competenze attraverso l'integrazione dei saperi
- Valorizza il problem solving, l'apprendimento sociale e il compito/prodotto in contesto significativo



Pillole di didattica

PARTIRE DALLE CONOSCENZE SPONTANEE:

“Cosa sapete degli antichi Egizi, della cultura, delle usanze, ecc.”.
piuttosto che: “Oggi cominceremo a studiare gli antichi Egizi ...”

ESPLICITARE IL RISULTATO ATTESO IN TERMINI DI CONOSCENZA SCIENTIFICA

Una volta ricostruita la mappa delle conoscenze spontanee, mostrare quella delle conoscenze formali

UTILIZZARE MEDIATORI DIDATTICI DIVERSI, STRUTTURARE COMPITI ATTIVI, DOVE ESERCITARE ESPERIENZA E RISOLVERE PROBLEMI

Tu sei il faraone Ramses II e vuoi dare disposizioni per quando morirai: monumento funerario, trattamento del corpo, cerimonia funebre, arredi funerari, conservazione del corpo e della tomba, ecc.



Pillole di didattica: un compito significativo

Compito: Tu sei un tour operator e devi convincere noi 25 della classe a comprare tutti un biglietto per il Messico. Tieni presente, però, che ciascuno di noi è interessato a cose diverse: chi la cultura, chi la storia, chi il paesaggio, chi l'economia, chi lo svago...

Trova le argomentazioni e gli elementi perché tutti noi saremo convinti a partire per il Messico.



Pillole di didattica: spunto per una unità di apprendimento

PROCESSO AI PERSONAGGI STORICI

Compito: Confrontate l'opera di alcuni personaggi della storia: es. Giulio Cesare; Carlo Magno; Cristoforo Colombo, Napoleone; Hitler, Mussolini....

Collocate i personaggi nel loro contesto storico e sociale e analizzate le istituzioni del periodo e come questi uomini hanno influito in esse e negli eventi.

Costituite una giuria, con un gruppo di accusa e uno di difesa e celebrate il processo ai personaggi, tenendo conto delle loro opere, del periodo in cui si collocavano e del loro contributo agli eventuali cambiamenti della società in cui vivevano.

Alla fine, la giuria dovrà pervenire ad una sentenza di colpevolezza, di assoluzione con formula piena o di assoluzione con formula dubitativa dei personaggi, relativamente alle loro responsabilità verso la storia e verso l'umanità.



Pillole di didattica: spunto per una unità di apprendimento

Compito: Analizza il fatto: "I nubifragi devastano la Sardegna"

Tu sei un esperto ingaggiato dal Presidente della Regione Sardegna, dopo le disastrose alluvioni del 2013, per varare un piano per eventuali emergenze future.

Partendo dall'elemento specifico (l'ondata di maltempo e le alluvioni) individua le implicazioni meteorologiche, geografiche, ecologiche, economiche, antropiche, sociali e organizzative che hanno determinato tale concatenarsi di eventi: dalle abbondanti precipitazioni, alle esondazioni, alle frane, ai crolli di strade e ponti, alla gestione dell'emergenza.

Fanne oggetto di un rapporto per il Presidente: una relazione scritta, corredata da tutti i supporti che ritieni utili: slide, CD, ecc.

NB: una variante potrebbe riguardare un evento tropicale, come l'uragano Kathryna a New Orleans; il terremoto del Giappone del 2011, o l'Aquila 2009 o l'analisi dell'assetto idrogeologico del proprio territorio.



Pillole di didattica: spunto per una unità di apprendimento

La gestione delle risorse energetiche e l'ambiente

Compito: Analizza i bisogni energetici della nostra società, da quelli domestici, urbani a quelli economici ed industriali. Esamina quali sono le fonti di energia utilizzate, la loro provenienza, caratteristiche e impatti sull'ambiente, nonché la facilità e i costi di reperimento e la reperibilità nel tempo (fonti rinnovabili, fonti fossili, ecc.).

Allo scopo di studiare in dettaglio il funzionamento di alcuni sistemi di produzione energetica, in gruppi di lavoro, progettate e costruite, in scala ridotta:

- Un "parco eolico" costituito da girandole, collegate ad un piccolo led;
- Un "mulino ad acqua" con la ruota collegata ad una "macina" o ad un led;
- Collegate un led alla ruota di un criceto;
- Costruite un piccolo composter di rifiuti organici, per la produzione di combustibile

Studiate, nell'economia reale, gli impieghi e i risultati di simili fonti energetiche



Integrazione dei saperi

- Le discipline sono punti di vista sulla realtà, ma da sole, non la spiegano
- Per risolvere efficacemente problemi bisogna mettere in relazione saperi diversi
- L'integrazione dei saperi si sviluppa nell'analisi e nella gestione di situazioni e problemi concreti
- Non si effettua tramite i contenuti, ma attraverso concetti e problemi e soprattutto fornendo i metodi per reperire, organizzare, recuperare le conoscenze; agire nella realtà per analizzarla e trasformarla; chiavi di lettura per interpretare criticamente i fenomeni, risolvere problemi e prendere decisioni



Importanza delle competenze sociali, metacognitive, metodologiche

- Le competenze di base riferite alle discipline, non riescono a spiegare le competenze chiave sociali e civiche, metodologiche e metacognitive (Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e intaprendenza).
- Tuttavia esse sono irrinunciabili per la convivenza e per permettere il passaggio dalla conoscenza all'azione.
- Esse possono essere declinate in competenze di base, abilità e conoscenze, facendo riferimento alla ricerca sulle abilità sociali e sulla metacognizione.



Verificare e valutare competenze



La competenza non è un oggetto fisico

Si vede solo in quanto **“sapere agito”**



E' necessario mettere gli alunni in condizione di svolgere compiti significativi che prevedano:



la soluzione di un problema



la messa a punto di un prodotto materiale o immateriale



utilizzando le conoscenze, le abilità, le capacità personali, sociali, metodologiche in loro possesso



o reperendone di nuove



IN AUTONOMIA E RESPONSABILITA'



Le condizioni del compito

- Il compito può essere svolto individualmente, in coppia o in gruppo
- Prevede la realizzazione di un prodotto, materiale o immateriale, comunque tangibile, che serve ad esercitare ed accrescere abilità, mobilitare e reperire conoscenze e mettere in atto competenze
- Deve essere un po' più difficile delle conoscenze e delle abilità possedute, per mobilitare la capacità di problem solving e di riflessione
- Deve mobilitare l'esperienza attiva dell'allievo
- Prevede un'attività continua di riflessione-ricostruzione-autovalutazione, prima, durante e dopo il lavoro. Si può prevedere una relazione finale scritta/orale con funzione di riflessione-ricostruzione-autovalutazione, che serve anche ai docenti per la valutazione individuale
- Contiene a monte i criteri per la sua valutazione (come verrà valutato e che peso avrà nell'economia della valutazione generale)



Compiti significativi e unità di apprendimento

COMPITO SIGNIFICATIVO

Attività che il docente assegna agli allievi da svolgere in autonomia per esercitare competenze

È relativamente semplice e impiega tempi brevi

Può coinvolgere anche un solo insegnante e le competenze in cui è coinvolta prevalentemente la sua disciplina

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

L'unità di apprendimento è un modulo formativo di complessità e durata variabile

Si propone di "allenare" più competenze attraverso diversi compiti significativi e la realizzazione di prodotti

Può coinvolgere da un solo docente a tutto il consiglio di classe, a seconda della complessità

Focus delle attività

- Sia i compiti che le UDA implicano la soluzione di un problema, l'affrontare situazioni, il gestire progetti, il produrre qualcosa.
- Il focus del compito e dell'UDA sono le competenze da attivare; il prodotto finale è unicamente il veicolo efficace.
- Nella costruzione dei compiti e delle UDA:
 1. si individuano le competenze da attivare
 2. si scelgono le attività e i prodotti funzionali al loro perseguimento, non banali, poiché servono a mobilitare e accrescere conoscenze, abilità e competenze.
- Compiti e UDA devono contenere i criteri, i metodi e gli strumenti di verifica e valutazione



Avvertenze

- La competenza è una dimensione evolutiva che si sviluppa in tempi medio-lunghi
- Un compito o poche UDA non consentono di trarre conclusioni sul livello di competenza
- Sono necessari diversi elementi di valutazione nel tempo e in condizione e contesti differenti per potere estrapolare un profilo dell'allievo che permetta di trarre conclusioni sul suo livello di competenza



Valutazione della competenza

- La valutazione finale della competenza avviene attraverso **una descrizione** che rende conto di cosa sa l'allievo, cosa sa fare, con che grado di autonomia e responsabilità utilizza conoscenze e abilità, in quali contesti e condizioni.
- Le descrizioni sono collocate su livelli crescenti di padronanza che documentano conoscenze e abilità via via più complesse e autonomia e responsabilità che aumentano anche in rapporto a contesti e condizioni più articolate.



I livelli della competenza

- La descrizione della competenza è sempre positiva; si valuta ciò che l'alunno sa e sa fare, non ciò che non sa fare;
- I livelli sono articolati in modo che i primi descrivano padronanze assolutamente semplici e anche esecutive, che richiedono il controllo e la supervisione di docenti o di esperti;
- In questo modo, è possibile attestare competenze a tutte le persone, poiché tutte le persone possiedono competenze, anche a livelli molto semplici, in campi nei quali abbiano avuto esperienza.
- Non esiste un livello zero di competenza in campi nei quali le persone abbiano potuto esperire anche minime esperienze



Prove esperte

Per prova esperta si intende una prova di verifica che non si limiti a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto o un manufatto ... in pratica aspetti della competenza.

Ha il vantaggio di potere essere somministrata a studenti di classi e scuole diverse e quindi di potere confrontare i dati

Si differenzia dall'Unità di Apprendimento perché mentre l'UDA si connota come percorso formativo (che poi viene verificato), la prova esperta ha il vero e proprio carattere di verifica.



Informazioni utili

- Gli **attestati di partecipazione** vi saranno inviati via e-mail
- Riceverete inoltre un'e-mail contenente le istruzioni per scaricare, dal sito Pearson, i **materiali** presentati oggi
- Contestualmente, sarà inviato un **questionario** per raccogliere pareri e suggerimenti su questa innovativa modalità di formazione

Prossimi appuntamenti:

Didattica inclusiva

La dislessia in classe

Proposte operative per una didattica davvero inclusiva

29 gennaio 2014

Relatore: Antonella Olivieri

Discipline e competenze trasversali

La valutazione delle competenze

Verificare le competenze degli studenti secondo i nuovi modelli

26 febbraio 2014

Relatore: Margherita Bellandi



Pearson Academy su Facebook

Pearson Academy
Insegnare nel XXI secolo

PEARSON IMPARARE SEMPRE

Pearson Academy - Italia
113 likes · 8 talking about this

Publisher
Pearson è la casa editrice leader a livello mondiale nel campo dell'istruzione e della formazione.

About – Suggest an Edit

Non si è mai troppo vecchi per imparare. (Seneca)

113 Likes

Photos Likes Map

Pearson Academy - Italia Timeline Recent Like

Pearson Academy - Italia shared a link.
2 December

L'innovazione tecnologica arriva anche in Italia
#InsegnareOggi

Innovazione tecnologica nella scuola:
70.000 LIM, 1.200 classi 2.0 e 36 scuole 2.0 | Orizzonte...
www.orizzontescuola.it

Innovazione tecnologica nella scuola: 70.000 LIM, 1.200 classi 2.0 e 36 scuole 2.0 Il processo

Like · Comment · Share

Pearson Academy - Italia shared a link.
2 December

Anche in Italia entrano in classe i tablet.
L'esperienza della 2A della scuola media Buonarroti di Roma.
#Osservatorio

Tablet e e-board entrano in classe
«Per studiare, niente videogiochi»
www.corriere.it

Al via il progetto «Smart Future» per gli allievi della 2A della scuola media Buonarroti di Roma.

Like · Comment · Share

Pearson Academy - Italia
1 December

#IpseDixit

Non si è mai

Pearson Academy - Italia shared a link.
30 November

I problemi dell'educazione sono gli stessi in tutto il mondo.
Jeff Borden, direttore del centro per l'apprendimento online, ci racconta la sua esperienza in Arabia Saudita.
#NotizieDalMondo

Se avete suggerimenti o suggestioni che volete condividere, potete andare sulla pagina facebook di

“Pearson Academy – Italia”

Grazie per la partecipazione!

